

TI_GERICHTE 11.2009.28 vom 18. März 2009

TI Tribunale d'appello, 2009-03-18, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_11.2009.28

FR: TI_GERICHTE 11.2009.28 du 18 mars 2009

IT: TI_GERICHTE 11.2009.28 del 18 marzo 2009

Regeste

Assistenza giudiziaria

Erwägungen

E. 2

L'art.

E. 5

Nelle cause di stato la richiesta di assistenza giudiziaria dev'essere preceduta, in ogni grado di giudizio, da un'istanza di provvigione ad litem (art. 15 cpv. 2 Lag). Il principio è quello, infatti, per cui i costi di una causa di divorzio sono a carico dell'unione coniugale; l'assistenza gratuita dello Stato è puramente sussidiaria (sentenza del Tribunale federale 5P.395/2001 del 12 marzo 2002, consid. 2b; DTF 119 Ia 11 consid. 3a con richiamo; Bräm in: Zürcher Kommentar, edizione 1993, n. 138 ad art. 159 CC; Hausheer/ Reusser/ Geiser in: Berner Kommentar, edizione 1999, n. 15a ad art. 163 CC; da ultimo: I CCA, decisione inc. 11.2008.112 del 10 settembre 2008, consid. 2). Il coniuge che rende verosimile di non poter far fronte da sé, con il proprio reddito e la propria sostanza, ai costi di patrocinio, di procedura (anticipi chiesti dal tribunale) e alle spese vive causate da un processo di divorzio, ha diritto perciò di ottenere un adeguato sussidio dall'altro coniuge, sempre che quest'ultimo sia in grado di fornirlo (RtiD II-2007 pag. 665).

E. 6

In concreto occorre chiarire anzitutto, di conseguenza, se la richiedente non sia in grado di far fronte da sé ai costi di patrocinio, di procedura e alle spese vive causate dal processo di divorzio. Ora, per quanto attiene ai redditi dell'interessata, il Pretore li ha accertati in complessivi fr. 5394.40 mensili (fr. 4894.40 da attività lucrativa principale e fr. 500.– mensili da attività accessoria). La ricorrente eccepisce che dal 1° gennaio 2009 il suo reddito da attività principale non eccede più di fr. 3521.60, come essa aveva annunciato già nel corso dell'interrogatorio formale (verbale del 7 ottobre 2008, pag. 1 e 2). In realtà il Pretore non indica, nella decisione impugnata, come mai egli si sia dipartito da un guadagno di fr. 4894.40 mensili ancora al momento del giudizio (3 febbraio 2009), sebbene l'interessata avesse dichiarato all'interrogatorio formale che dal 1° gennaio 2009 il suo grado d'occupazione presso la _____ sarebbe sceso dall'80 al 65%. Circa il conteggio di stipendio allegato al ricorso (ammissibile, la procedura intesa all'ottenimento dell'assistenza giudiziaria essendo retta dal principio inquisitorio: Cocchi/Trezzini, CPC ticinese massimato e commentato, appendice 2000/2004, Lugano 2005, n. 9 ad art. 4 Lag), esso non fa che rendere verosimile l'affermazione della richiedente. Ai fini del giudizio giova fondarsi pertanto su entrate di lei per fr. 4021.60 mensili (fr. 3521.60, più fr. 500.– da attività accessoria).

E. 7

. La decisione del Pretore non è meglio motivata nemmeno per quanto attiene al fabbisogno minimo dell'interessata. Già nella petizione del 17 gennaio 2008 costei allegava invero "spese mensili a suo carico", oltre al minimo esistenziale del diritto esecutivo, per fr. 2262.15 mensili (canone di locazione con spese accessorie fr. 903.–, premio della cassa malati per lei fr. 219.55, per S_____ fr. 60.40, per M_____ fr. 219.55, quota Sindacato _____ fr. 17.–, elettricità fr. 26.–, quota Rega fr. 3.35, costi d'automobile fr. 93.–, canone radiotelevisivo fr. 38.50, telefono fisso fr. 200.–, cellulare fr. 120.–, assicurazione dell'economia domestica fr. 41.80, imposte fr. 320.–). Invano si cercherebbe di sapere quali voci di spesa il Pretore abbia ammesso. Ora, come genitore affidatario la ricorrente ha diritto di vedersi riconoscere il minimo esistenziale del diritto esecutivo di fr. 1250.– mensili (FU 2/2001 pag. 74). Dalla sua pigione va tolta invece la quota già compresa nel fabbisogno in denaro della figlia minorenni (un terzo: Amt für Jugend und Berufsberatung des Kantons Zürich, Empfehlungen zur Bemessung von Unterhaltsbeiträgen für Kinder, Zurigo 2000, pag. 13 in alto), come pure il premio della cassa malati per S_____ (fr. 60.40), già compreso nel fabbisogno in denaro di lei, e quello per M_____ (fr. 219.55), maggiorenne, della cui situazione può occuparsi solo il giudice del mantenimento (art. 277 cpv. 2 CC). Vanno espunte altresì le spese per l'elettricità (fr. 26.–), il telefono (fr. 320.–) e il canone radiotelevisivo (fr. 38.50), che già rientrano nel minimo esistenziale del diritto esecutivo (FU 2/2001 pag. 74, cifra I; Rep. 1994 pag. 297 consid. 5, 1995 pag. 141). In simili circostanze il fabbisogno minimo di AP 1 risulta di fr. 2546.70 mensili. Relativamente al fabbisogno in denaro di S_____, secondo la tabella 2009 correlata alle raccomandazioni pubblicate dall'Ufficio della gioventù e dell'orientamento professionale del Canton Zurigo (cui questa Camera si ispira per prassi costante), esso ammonta a fr. 1966.– mensili, dovendosi adattare il costo dell'alloggio in fr. 301.– (in sostituzione dell'importo tabellare) e ridurre a fr. 220.– mensili la posta per cura e educazione (prestata per un terzo in natura dalla madre, che lavora al 65%: fr. 220.–). Tale fabbisogno è finanziato per fr. 500.– mensili dal contributo alimentare prestato dal padre (ancorché questi pretenda di versare fr. 900.– mensili), per fr. 270.– mensili dall'assegno di custodia riscosso dalla madre e per fr. 200.– dalla stessa S_____ (un terzo del suo guadagno, di fr. 600.– mensili: v. FU 2/2001 pag. 76, cifra IV, n. 2). La ricorrente è chiamata di conseguenza a fornire fr. 996.– mensili.

E. 8

Ne segue che con un reddito di fr. 4021.60 mensili la richiedente deve far fronte a un fabbisogno proprio di fr. 2546.70 mensili e al fabbisogno scoperto della figlia minorenni per fr. 996.– mensili. Rimane dunque con un margine disponibile di fr. 478.90 mensili. Che con ciò essa non possa finanziare i costi di patrocinio e di procedura appare poco verosimile, tanto meno ove si consideri che la causa di stato non appare particolarmente laboriosa né impegnativa. Inoltre alla retribuzione della legale la ricorrente potrà provvedere, eventualmente, con versamenti rateali in un lasso di tempo adeguato (un anno, nel caso di processi poco onerosi: DTF 109 Ia 9 consid. 3a; sentenza del Tribunale federale 5P.113/2004 del 28 aprile 2004, consid. 3). Certo, AP 1 obietta di dover sovvenire parzialmente anche al mantenimento della figlia maggiorenne M_____, la quale riscuote unicamente un'indennità di disoccupazione di fr. 1241.40 mensili, insufficiente per coprire il di lei fabbisogno minimo. Ammesso e non concesso però che la ricorrente debba sovvenzionare le esigenze della figlia maggiorenne prima delle proprie, ciò non le

conferirebbe ancora – come si vedrà in appresso – il diritto all'assistenza giudiziaria.

E. 9

Si è spiegato dianzi che il coniuge incapace di far fronte da sé ai costi di patrocinio, di procedura e alle spese vive causate da un processo di divorzio ha diritto di ottenere – prima di far capo all'assistenza dello Stato – un adeguato sussidio dall'altro coniuge, sempre che questi sia in grado di fornirlo (consid. 5). In concreto la ricorrente non pretende che al marito manchino i mezzi per e largirle una provvigione ad litem, tanto meno ove si pensi che il marito stesso dichiara una disponibilità di fr. 796.– mensili (memoriale del 17 marzo 2008, pag. 4 in basso). Per di più, dal giugno del 2008 AO 1 risulta avere cessato di versare il contributo alimentare di fr. 600.– mensili per la figlia M_____ (interrogatorio formale del 7 ottobre 2008, risposta n. 8), sicché la sua disponibilità si eleva a quasi fr. 1400.– mensili. Stando così le cose, anche trascurando l'agio mensile di cui convenuta fruisce (fr. 478.90), mal si comprende perché AO 1 non sarebbe in grado di sussidiare la moglie e ancor meno si capisce perché AP 1 non abbia neppure tentato di ottenere una provvigione ad litem. Comunque sia, in circostanze del genere il beneficio dell'assistenza giudiziaria non può entrare in linea di conto. Se ne conclude che, sprovvisto di buon diritto, il ricorso in esame è destinato pertanto all'insuccesso.

E. 10

La procedura per il conferimento dell'assistenza giudiziaria è di regola gratuita e non v'è ragione di scostarsi da tale precetto nel caso specifico (art. 4 cpv. 2 Lag), mentre non si pone problema di ripetibili, il ricorso non avendo formato oggetto di intimazione.

E. 11

Circa i rimedi esperibili sul piano federale contro la presente sentenza (art. 112 cpv. 1 lett. d LTF), trattandosi in concreto di una decisione incidentale essi seguono la via giudiziaria dell'azione principale (art. 51 cpv. 1 lett. c LTF). E il valore litigioso dell'azione principale ai fini dell'art. 74 cpv. 1 lett. b LTF supera ampiamente la soglia di fr. 30 000.– per un eventuale ricorso in materia civile, ove solo si consideri l'entità dei contributi litigiosi per moglie e figlie. Per questi motivi, pronuncia: 1. Il ricorso è respinto e la decisione impugnata è confermata. 2. Non si riscuotono tasse o spese né si assegnano ripetibili. 3. Intimazione all' _____, . Comunicazione a: – _____; – Pretura del Distretto di Vallemaggia. Per la prima Camera civile del Tribunale d' appello Il

presidente _____ Il segretario Rimedi giuridici Nelle cause senza carattere pecuniario il ricorso in materia civile al Tribunale federale, 1000 Losanna 14, è ammissibile contro le decisioni previste dagli art. 90 a 93 LTF per i motivi enunciati dagli art. 95 a 98 LTF entro il termine stabilito dall'art. 100 cpv. 1 e 2 LTF (art. 72 segg. LTF). Nelle cause di carattere pecuniario il ricorso in materia civile è ammissibile solo se il valore litigioso ammonta ad almeno 30 000 franchi; quando il valore litigioso non raggiunge tale importo, il ricorso in materia civile è ammissibile se la controversia concerne una questione di diritto di importanza fondamentale (art. 74 LTF). La legittimazione a ricorrere è disciplinata dall'art. 76 LTF. Laddove non sia ammissibile il ricorso in materia civile è dato, entro lo stesso termine, il ricorso sussidiario in materia costituzionale al Tribunale federale per i motivi previsti dall'art. 116 LTF (art. 113 LTF). La legittimazione a ricorrere è disciplinata in tal caso dall'art. 115 LTF.

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.